



# I RITARDI DELLA SCUOLA MATERNA

di Franco Tiana

Già negli anni 2005-2006 era emerso con chiarezza che nelle scuole materne di Castiglione l'Istituzione Scolastica non era in grado di soddisfare la richiesta di iscrizioni a causa della carenza di strutture. Per questo motivo nel 2005, in occasione dell'approvazione della variante 38 al Prg, uno degli obiettivi indicati dell'ambito 8 della variante era quello di "recuperare la superficie necessaria all'ampliamento della scuola materna di Grole, senza ricorrere alla procedura espropriativa". Quell'area è diventata di proprietà del Comune all'atto dell'approvazione del Piano di Lottizzazione, nel 2006, ma questo ampliamento non è mai stato realizzato e la situazione è diventata negli anni sempre più critica.

Nel 2009 il Pgt ha poi individuato un'area per realizzare una nuova scuola materna in località Staffolo. Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2010-2012, approvato nel 2009, era

previsto quindi che nel 2010 sarebbe stata realizzata una nuova scuola materna in località Staffolo. Dal 2010 siamo passati al 2011, con la previsione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, ma a tutt'oggi la realizzazione di questa scuola materna è ancora lontana perché non è stata ancora indetta la gara d'appalto. Questo vuol dire che, probabilmente, neanche nell'anno scolastico 2013-2014 sarà realizzata quest'opera così importante e fondamentale per la nostra cittadina.

Purtroppo, per questa amministrazione le priorità erano altre ed i genitori in questi anni si sono dovuti arrangiare, rivolgendosi fuori Comune o tenendosi a casa i bambini. A causa di questa carenza di posti la scuola materna privata S. Maria, in sette mesi, ha realizzato una sezione aggiuntiva ed il Comune ha approvato in tempi veloci la variante urbanistica. Da una parte questa amministrazione ha previsto, con il Pgt, un aumento delle aree residenziali che comporteranno un aumento della popolazione di circa tremila persone, ma dall'altra si dimentica completamente di realizzare i servizi necessari alla popolazione. Nel caso della scuola materna, la conclusione è che, da quando il Comune ha preso i primi impegni, sono passati inutilmente sette anni e la realizzazione della scuola materna è ancora lontana.

## COOPERATIVA MOSAICO UN AIUTO NELLO STUDIO E NEI COMPITI!

Sempre più spesso, molti ragazzi e ragazze vedono diminuire il loro rendimento scolastico, sia per difficoltà scolastiche in senso stretto (mancanza di metodo di studio), sia per la difficoltà a fare proprio il senso del dovere dello studio e a trovare l'impegno necessario per vivere la scuola come il proprio lavoro e la propria responsabilità. Un affiancamento costante di personale qualificato sotto il profilo scolastico ed educativo può intervenire positivamente là dove la scuola o la famiglia non riescono ad arrivare. Mosaico Società Cooperativa Sociale castiglione, che opera nel settore minori e famiglie sul territorio dell'Alto Mantovano, propone un sostegno scolastico per ragazzi di

scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado. Il servizio avrà luogo presso l'oratorio Castello a Castiglione delle Stiviere.

La Cooperativa intende fornire un ausilio formativo-educativo per i giovani in età scolare e si pone l'obiettivo principale di ridurre il tasso di dispersione scolastica, attraverso specifiche competenze che puntino sempre alla qualità dell'insegnamento e alla capacità di ascolto delle difficoltà di ognuno.

L'offerta formativa riguarda in particolare **ripetizioni** in tutte le materie scolastiche, **supporto personalizzato** per lo svolgimento dei compiti e dello studio, **lezioni frontali** finalizzate al recupero di debiti formativi. I docenti

sono laureati o laureandi per ogni singola materia. L'apertura del servizio è prevista ogni lunedì, martedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00. Un colloquio preliminare con la famiglia e l'allievo permetterà di fissare gli obiettivi da raggiungere; successivi colloqui serviranno per monitorare l'andamento degli apprendimenti e ridefinire ulteriori obiettivi. Il costo del servizio è di 25 euro a giornata.

Per informazioni e iscrizioni:  
Mosaico Società Cooperativa Sociale  
Via Balestra, 10 -  
46043 Castiglione delle Stiviere (MN)  
Tel. 339 5609535  
E-mail: [mosaico.coop@virgilio.it](mailto:mosaico.coop@virgilio.it)

# LA CHIUSURA DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI ITALIANI È LEGGE

di Luigi Benevelli

*Pubblichiamo volentieri questo intervento di Luigi Benevelli, registrando nel frattempo, per quanto riguarda l'Opg di Castiglione delle Stiviere, la sequela di roboanti dichiarazioni di esponenti politici di ogni genere che, fiutando l'aria delle elezioni e incuranti del ridicolo, si sono affrettati a garantire il loro impegno per "salvare" l'Opg di Castiglione e i posti di lavoro, che nessuno ha messo in discussione.*

La Camera dei Deputati ha approvato definitivamente la legge 9/2012, cioè il provvedimento cosiddetto "svuota carceri" cui è stato aggiunto un articolo, il 3 ter, che riguarda la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari (Opg). Il testo, che raccoglie il lavoro e le proposte della Commissione Marino, **fissa i tempi e le condizioni per la chiusura di tutti i sei Opg italiani attualmente in funzione** (Aversa, Barcellona Pozzo di Gotto, Castiglione delle Stiviere, Montelupo Fiorentino, Napoli, Reggio Emilia). Il 1° febbraio 2013 è la data del completamento del processo di chiusura dei sei Opg italiani. Entro il 31 marzo 2012 il Ministero della Salute fissa "ulteriori requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi, anche con riguardo ai profili di sicurezza" dei moduli residenziali di 20 posti letto da aprire per accogliere le 1.500 persone attualmente internate.

**Le nuove strutture appartengono ai servizi sanitari delle Regioni**, la loro gestione è esclusivamente sanitaria; è possibile la sorveglianza esterna ("attività perimetrale di sicurezza e vigilanza") quando lo richiedano le condizioni delle persone internate. Entro il 31 marzo 2013 dovranno cessare gli attuali Opg e tutte le misure di sicurezza dovranno essere eseguite nelle nuove strutture. Tutte le persone dimissibili devono essere dimesse "senza indugio" ai loro servizi di salute mentale di riferimento. È prevista la deroga ai vincoli di bilancio delle regioni per "assunzione di personale qualificato". Sono messe a disposizione somme per l'attivazione delle strutture: 120 milioni di euro nel 2012 e 60 nel 2013; per le attività sono previsti 38 milioni di euro nel 2012 e 55 ogni anno, a partire dal 2013.

**Il monitoraggio di questa complessa transizione è affidato a un organismo del Ministero della Salute**, il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza. Tale Comitato è composto da quattro rappresentanti del Ministero della Salute, di cui uno con funzioni di coordinatore, due rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, un rappresentante

del Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e da sette rappresentanti delle Regioni designati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e si avvale del supporto tecnico dell'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali. La novità è molto importante perché **esprime la volontà del Parlamento di chiudere gli ultimi ospedali psichiatrici italiani** rimasti aperti dopo la "riforma Basaglia" del 1978, perché è stabilita una data per la chiusura, perché è indicata un'alternativa e sono messe a disposizione risorse finanziarie. **Dagli inizi del 2013 ogni Regione dovrà quindi gestirsi, con i propri servizi di salute mentale e in proprie strutture residenziali, i propri cittadini pazienti psichiatrici autori di reato.** Il passaggio tuttavia non sarà semplice per molte ragioni. Fra tutte, in particolare, perché si chiudono sì i sei Opg "nazionali", ma, se non si modifica il Codice Penale in tema di imputabilità e di "misura di sicurezza", **è facilissimo che si aprano tanti, venti piccoli Opg**, uno per Regione.

Il destino di un paziente con diagnosi psichiatrica che abbia compiuto un reato è infatti molto duro perché è condannato non per il reato che ha compiuto (tanto è vero che non viene processato), ma perché è persona socialmente pericolosa. Viene quindi condannato non per quello che ha fatto, ma per quello che è, oltretutto con una visione cupa del disturbo mentale secondo cui non ci sarebbe speranza di guarigione. Per queste ragioni il Codice Penale in vigore consente che nostre concittadine e nostri concittadini che abbiano compiuto anche piccoli reati restino internati in Opg per decenni, perché ritenuti pericolosi e quindi non dimissibili. **Civiltà (giuridica) vorrebbe che ciascuno fosse giudicato e condannato per le sue responsabilità**, che pagasse il suo debito e, nel caso soffrisse di disturbi mentali fosse curato sì negli ambiti penitenziari, ma solo fino al termine della pena.

**Intanto va dato atto che il Parlamento ha compiuto un grande passo**, che però, abbiamo visto, non è risolutivo. Ci sarà bisogno di ulteriore grande attenzione e passione da parte di tutti perché questo nodo di dolore e violenza portato alla luce dall'indagine della Commissione Marino sia definitivamente sciolto.

(\*) Portavoce Comitato StopOpg di Mantova

# ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2012

## COSTRUIRE IL CAMBIAMENTO

### SEL INCONTRA LA CITTADINANZA

di Luca Morselli

**Partecipazione, trasparenza, cambiamento.** Le tre parole chiave del progetto politico di Sinistra Ecologia Libertà, sostenute dall'impegno e dalla volontà di costituire un'alternativa secca e netta all'attuale amministrazione comunale. Il titolo della serata è "Costruiamo insieme il nostro futuro": incontro pubblico di lunedì 27 febbraio presso il palazzo della Biblioteca, organizzato dal circolo locale di Sel per presentare il programma per le prossime elezioni e per rendere pubbliche le ipotesi in merito alle alleanze elettorali.

"Ad oggi - racconta in sala **Claudio Morselli** - la situazione è questa: dopo che il Pd ha abbandonato il proposito di un accordo con *Insieme per Castiglione*, ci è stata avanzata una proposta di alleanza che comprenda anche l'Udc, e con la candidatura a sindaco di Alessandro Novellini". Mugugni sommessi in sala. Viene spiegato che ogni possibile alleanza deve basarsi sui contenuti e sulla credibilità degli interlocutori politici. "Noi siamo favorevoli - continua Morselli - alla costituzione di un centrosinistra partendo dall'attuale opposizione consiliare e in questa settimana ci sarà un confronto serrato con tutte le forze politiche che possono partecipare alla costruzione di un'alternativa di governo per la nostra città. I tempi sono molto stretti e dovremo fare in dieci giorni quello che non si è fatto in quattro o cinque mesi". Pur manifestando apprezzamento e stima per l'assessore Novellini, viene ricordato che egli ha fatto parte, e fa ancora parte, proprio di quella giunta che si vuole spodestare. "Le alleanze devono essere di contenuti e non prettamente numeriche. E per quanto riguarda il candidato sindaco, un nome Sel già ce l'ha, ed è Franceschino Tiana. E se non si arriva a individuare un candidato largamente condiviso Sel propone di andare tutti insieme alle primarie di coalizione.

Lo stesso **Franco Tiana**, consigliere comunale e provinciale uscente, calcola che poiché le elezioni sono ormai fissate per il 6-7 maggio, e con l'obbligo di consegnare le liste con tanto di firme convalidate trenta giorni prima, resta poco più di un mese per trovare un accordo e indire le primarie.

Il progetto politico del centro sinistra può vincere. Se, infatti, si analizzano i risultati delle provinciali dello scorso anno, l'attuale, ipotetica, alleanza raggiungerebbe il 34%, e il 40% con i Socialisti Ambientalisti. "La gente ci conosce - afferma Tiana - perché in tutti questi anni di sprechi, inquinamento e cemento, abbiamo portato avanti le nostre battaglie a difesa del verde e delle colline, contro gli interventi che distruggono l'ambiente, abbiamo lottato per avere un'indagine epidemiologica con dati certi e precisi". I punti del programma sono chiari e nascono tutti dall'esigenza di tutela del cittadino e come obiettivi per il bene della collettività.

**Elena Roncadori**, anche lei sul palco, a illustrare e condividere con i presenti l'idea di città che Sel vuole lanciare, parla di partecipazione e politiche sociali: promuovere l'assistenza alla povertà, porre un freno immediato alla cementificazione, resa ancora più dannosa e incomprensibile da tutti gli edifici ancora vuoti e sfitti, perseguire la difesa del patrimonio artistico e collinare, entrambi preziosi beni comuni, e perseguire la trasparenza. Com'è possibile che l'Aspam, la municipalizzata che controlla due farmacie e gli asili, abbia un debito di 400mila euro? C'è un problema di competenze, di scelte. La macchina amministrativa va riorganizzata.

Fra i vari interventi e domande, **la parola che più spesso si sente è "primarie"**: una possibilità che trova la felice adesione di molti, perché è la più alta forma di partecipazione, perché è democrazia diretta, e perché evoca con forza l'idea di cambiamento realizzata con le elezioni di Milano, Napoli e Cagliari dello scorso anno. Le primarie sono diventate il simbolo e il mezzo della contagiosa voglia di riappropriarsi della cosa pubblica. "La nostra forza deve essere la partecipazione, il coinvolgimento di persone che non vanno più a votare" insiste ancora Elena Roncadori, e ripartire dall'esperienza di contrasto della passata legislatura per "avviare il cambiamento, che non è un sogno, è in atto". Alleanze permettendo.

# Indecast



SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - IGIENE URBANA - SERVIZIO DI PUBBLICA UTILITÀ

Numero Verde  
800-739122

Via Gerra - Castiglione delle Stiviere (Mn)  
tel. 0376 679220 - fax 0376-632608  
www.indecast.it - mail:segreteria@intdepcast.it





arci dallo

# ARCI DALLÒ PROROGA FINO AD AGOSTO

di **Marco Monici**

Annunciamo di aver ottenuto dall'Agenzia del Demanio una proroga, fino al 31 agosto 2012, del contratto di concessione dell'attuale sede in Piazza Ugo Dallò, che avrebbe dovuto scadere il 15 di febbraio. Alla decisione si è giunti dopo una nostra richiesta dovuta all'impossibilità di spostarci in una sede alternativa e al successivo nulla osta del Comune, futuro acquirente dello stabile.

Per chi non conoscesse la vicenda ricordiamo che, in base alla legge sul federalismo demaniale, il Comune di Castiglione ha la possibilità di acquisire gratuitamente lo stabile a seguito della presentazione di un progetto di valorizzazione culturale, attualmente in fase di elaborazione, in cui la presenza del circolo Arci Dallò, con tutte le sue attività che negli anni ha portato

avanti, non è stata contemplata nemmeno in forma collaborativa con altri enti e nemmeno tramite un congiunto progetto di finanziamento, come più volte da noi proposto.

Negli ultimi mesi abbiamo dunque dovuto mobilitarci per trovare un altro spazio adatto a sostenere le nostre attività. Uno spazio non semplice da trovare in quanto dovrebbe conciliare il rispetto della quiete pubblica (potenzialmente in contrasto con la nostra intensa attività concertistica) e spazi polifunzionali per l'attivazione dei corsi che da sempre vengono realizzati nel nostro circolo.

Al momento siamo in trattativa per l'individuazione di altre possibili sedi, anche se non nascondiamo le difficoltà nel

trovare spazi idonei ed economicamente accessibili, soprattutto per un'associazione di promozione sociale come la nostra. Non nascondiamo inoltre il rammarico di dover abbandonare il centro storico ed una sede che, con le migliori del caso, potrebbe a nostro avviso fungere da vero motore aggregativo, non solo per Castiglione ma per tutto l'alto mantovano e la bassa bresciana.

Ricominceremo dunque da oggi la nostra programmazione culturale che, per ovvie ragioni, avevamo abbandonato per qualche settimana. Convocheremo inoltre assemblee dei soci per discutere sul futuro della nostra associazione ricordando che si potrà sempre restare aggiornati collegandosi al sito internet [www.arcicastiglione.it](http://www.arcicastiglione.it)

## CURIOSITA' FISCALI ESENZIONE DAL CANONE RAI

a cura di: dott.ssa **Sara Castellini**  
Esperto Contabile e Revisore dei conti

Per i contribuenti che dimostrano di possedere i seguenti requisiti è possibile ottenere l'esenzione dal pagamento del canone annuale della Rai-Radio televisione italiana. I requisiti sono:

- **Aver compiuto 75 anni** entro il termine di pagamento del canone;
- **Non convivere con altri soggetti** diversi dal coniuge titolari di reddito proprio;
- **Possedere un reddito** che, unitamen-

te a quello del proprio coniuge convivente, non sia superiore complessivamente ad euro 516,46 per tredici mensilità (euro 6.713,98 annui).

Il reddito imponibile è da considerarsi al netto degli oneri deducibili risultanti dalla dichiarazione dei redditi presentata per l'anno precedente. Per chi non avesse presentato la dichiarazione dei redditi, assume rilevanza il CUD.

Per ottenere concretamente l'esenzione, gli interessati possono rivolgersi agli uffici dell'Agenzia delle Entrate per compilare e inviare il modulo di richiesta di esenzione, disponibile anche sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it). Si tratta di una dichiarazione sostitutiva (accompagnata da documento di identità) che prova il possesso dei requisiti previsti dalla norma (Legge 244/2007).